

Codice A1705C

D.D. 24 marzo 2026, n. 330

Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027): modifica alla D.D. n. 946 del 30/10/2025 e s.m.i. che ha approvato il Bando 1/2025 dell'intervento SRD04Az1D "Miglioramento della coesistenza tra l'agricoltura, gli allevamenti e la fauna selvatica".



ATTO DD 330/A1705C/2026

DEL 24/03/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1705C - Programmazione e coordinamento sviluppo rurale, agricoltura sostenibile e Sistema Informativo Agricolo Piemontese

OGGETTO: Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027): modifica alla D.D. n. 946 del 30/10/2025 e s.m.i. che ha approvato il Bando 1/2025 dell'intervento SRD04Az1D "Miglioramento della coesistenza tra l'agricoltura, gli allevamenti e la fauna selvatica"

Premesso che:

- il Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia, approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022, è divenuto operativo a partire dal 1° gennaio 2023 ed in ultimo, a seguito di modifiche, è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2025) 8022 del 27 novembre 2025 ed include le schede contenenti "elementi stabiliti a livello regionale" per gli interventi che le Regioni e le Province Autonome possono attivare sul proprio territorio;
- il Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte, in attuazione del PSP 2023-2027, in ultimo è stato adottato dalla Giunta regionale con DGR n. 2-941 del 31 marzo 2025, nelle more dell'adeguamento al PSP vigente e prevede, tra l'altro, interventi che comportano impegni in materia di investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale; detti interventi contribuiscono al perseguimento dei seguenti obiettivi strategici (SO) della PAC:
- OS5 - *Promuovere lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali, come l'acqua, il suolo e l'aria, anche riducendo la dipendenza dalle sostanze chimiche;*
- OS6 - *Contribuire ad arrestare e invertire il processo di perdita della biodiversità, rafforzare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e il paesaggio.*

Viste:

- la D.G.R. n. 9-1732 del 27 ottobre 2025 che ha, tra l'altro:

- approvato gli indirizzi operativi riguardanti il Bando SRD04Az1D/1/2025 per l'ammissione ai finanziamenti previsti dall'intervento SRD04 "investimenti non produttivi agricoli con finalità

ambientale” Azione 1 “Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità e a preservare il paesaggio rurale”, Sottointervento D “Miglioramento della coesistenza tra l’agricoltura, gli allevamenti e la fauna selvatica”;

- destinato all’Intervento SRD04 Azione 1 Sottointervento D una dotazione finanziaria complessiva di euro 847.000,00, di cui;
- euro 500.000,00 di risorse assegnate all’Intervento in oggetto come da Piano finanziario del CSR 2023-2027, di cui euro 203.500,00 di cofinanziamento comunitario (pari al 40,70% della spesa pubblica cofinanziata), euro 207.550,00 di cofinanziamento statale (pari al 41,51% della spesa pubblica cofinanziata), euro 88.950,00 di cofinanziamento regionale (pari al 17,79% della spesa pubblica cofinanziata);
- euro 347.000,00 di minori utilizzi accertati con la DD n. 853 del 09/10/2025 sul Bando n. 1/2023 del medesimo Intervento SRD04 - Azione 1 - Sottointervento D, di cui euro 61.731,30 di cofinanziamento regionale che hanno trovato copertura finanziaria con l’Impegno del bilancio regionale n. 831/2025;

- la D.D. n. 946 del 30 ottobre 2025, con la quale sono state approvate le istruzioni operative (Allegato 1, parte integrante e sostanziale), in applicazione della D.G.R. n. 9-1732 del 27 ottobre 2025;

- la D.D. n. 1228 del 16 dicembre 2025, con la quale sono state apportate modifiche alla D.D. n. 946 del 30 ottobre 2025.

Tenuto conto della nota con cui un Centro di Assistenza Agricola (C.A.A) ha chiesto una proroga per la presentazione delle domande di sostegno;

ritenuto opportuno concedere la proroga richiesta per la presentazione delle domande di sostegno;

stabilito, di:

apportare le modifiche e le integrazioni seguenti all’Allegato 1 della D.D. n. 946 del 30 ottobre 2025 e s.m.i.:

• FRONTESPIZIO

la riga

SCADENZA	31 marzo 2026
----------	---------------

è sostituita dalla seguente riga:

SCADENZA	30 aprile 2026
----------	----------------

• punto A.6. Scadenze

Nella prima riga della tabella “Presentazione domanda di sostegno” la frase

	A partire dal giorno successivo alla approvazione del presente bando (31 ottobre 2025) ed entro il 31 marzo 2026 ore 23:59:59
--	---

è sostituita dalla frase:

	A partire dal giorno successivo alla approvazione del presente bando (31 ottobre 2025) ed entro il 30 aprile
--	--

	2026 ore 23:59:59
--	-------------------

• **punto C 1.2. Termini e fasi del procedimento**

Nella prima riga della tabella “Presentazione domanda di sostegno” “Soggetto richiedente” la frase

		A partire dal giorno successivo alla approvazione del presente bando (31 ottobre 2025) ed entro il 31 marzo 2026 ore 23:59:59
--	--	---

è sostituita dalla frase:

		A partire dal giorno successivo alla approvazione del presente bando (31 ottobre 2025) ed entro il 30 aprile 2026 ore 23:59:59
--	--	--

Considerata la necessità di garantire “a monte” la congruità dei costi sostenuti dai beneficiari, attraverso strumenti di semplificazione amministrativa.

Vista la nota n. 4807 del 5 marzo 2026, con cui il Settore A1705C “Settore Programmazione e coordinamento dello sviluppo rurale, agricoltura sostenibile e Sistema Informativo Agricolo Piemontese” ha chiesto all’*Istituto per le Pianta da Legno e l’Ambiente (IPLA)*, la certificazione dell’indagine di mercato al fine di concedere ai beneficiari la possibilità di presentare, per alcuni degli investimenti realizzabili (recinzioni mobili elettrificate ed elettificatori), un solo preventivo in sostituzione dei tre previsti attualmente;

Preso atto della risposta dell’IPLA prot. n. 6233/2026 del 24 marzo 2026 con la quale è stata certificata congruità dei costi sostenuti dai beneficiari attraverso strumenti di semplificazione amministrativa;

considerato che il bando **1/2025 dell’intervento SRD04Az1D “Miglioramento della coesistenza tra l’agricoltura, gli allevamenti e la fauna selvatica” approvato con D.D. n. 946 del 30 ottobre 2025 non prevede la possibilità, per alcuni degli investimenti realizzabili (recinzioni mobili elettrificate ed elettificatori) di presentare un unico preventivo;**

stabilito, di:

apportare le modifiche e le integrazioni seguenti all’Allegato 1 della D.D. n. 946 del 30 ottobre 2025 e s.m.i.:

• **punto C.2.3 “Documentazione richiesta per la domanda di sostegno”:**

al punto n. 3 dell’elenco (tre preventivi di spesa per opere e attrezzature non valutate con Elenco prezzi agricoltura 2025 (...)) viene aggiunta la frase:

“Per gli acquisti di reti elettrificate e/o elettificatori in alternativa ai tre preventivi la Regione Piemonte propone un range da analisi di mercato (trasmessa con circolare agli Enti Istruttori) entro

cui devono stare i preventivi. Quanto sopra rimane valido per tutti gli altri investimenti”;

• **punto C.4.1.1 “Documentazione da allegare alla domanda di variante”:**

al punto n. 4 dell’elenco (tre preventivi di spesa per opere e attrezzature non valutate con Elenco prezzi agricoltura 2025 (...)) viene aggiunta la frase:

“Per gli acquisti di reti elettrificate e/o elettrificatori in alternativa ai tre preventivi la Regione Piemonte propone un range da analisi di mercato(trasmessa con circolare agli Enti Istruttori) entro cui devono stare i preventivi. Quanto sopra rimane valido per tutti gli altri investimenti”;

confermare, per quanto non modificato, il contenuto della DD n. 946 del 30/10/2025 e s.m.i., e del relativo Allegato1.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

verificata, inoltre, l’insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto d’interesse.

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli artt. 4 e 17 del d.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- gli artt. 17 e 18 della L. R. 23 del 28 luglio 2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e considerato l'art. 6 della medesima norma riguardante i criteri per l'adozione dei provvedimenti a favore di soggetti esterni;
- la D.G.R. n. 20-6877 del 15 maggio 2023 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della D.G.R. 4 febbraio 2022, n. 15-4621";
- la DGR n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 avente ad oggetto "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021" che include le misure di prevenzione della corruzione;

DETERMINA

in riferimento al Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027, come integrato dal Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027), ed in applicazione della D.G.R. n. 9-1732 del 27 ottobre 2025 e alla Determinazione Dirigenziale (D.D.) n. 946 del 30 ottobre 2025 e s.m.i.;

1. apportare le modifiche e le integrazioni seguenti all'Allegato 1 della D.D. n. 946 del 30 ottobre 2025 e s.m.i.:

- **FRONTESPIZIO**

la riga

SCADENZA	31 marzo 2026
----------	---------------

è sostituita dalla seguente riga:

SCADENZA	30 aprile 2026
----------	----------------

- **punto A.6. Scadenze**

Nella prima riga della tabella “Presentazione domanda di sostegno” la frase

	A partire dal giorno successivo alla approvazione del presente bando (31 ottobre 2025) ed entro il 31 marzo 2026 ore 23:59:59
--	---

è sostituita dalla frase:

	A partire dal giorno successivo alla approvazione del presente bando (31 ottobre 2025) ed entro il 30 aprile 2026 ore 23:59:59
--	--

- **punto C 1.2. Termini e fasi del procedimento**

Nella prima riga della tabella “Presentazione domanda di sostegno” “Soggetto richiedente” la frase

		A partire dal giorno successivo alla approvazione del presente bando (31 ottobre 2025) ed entro il 31 marzo 2026 ore 23:59:59
--	--	---

è sostituita dalla frase:

		A partire dal giorno successivo alla approvazione del presente bando (31 ottobre 2025) ed entro il 30 aprile 2026 ore 23:59:59
--	--	--

- **punto C.2.3 “Documentazione richiesta per la domanda di sostegno”:**

al punto n. 3 dell'elenco (tre preventivi di spesa per opere e attrezzature non valutate con

Elenco prezzi agricoltura 2025 (...)) viene aggiunta la frase:

“Per gli acquisti di reti elettrificate e/o elettrificatori in alternativa ai tre preventivi potrà essere presentato un solo preventivo rientrante nel range da analisi di mercato certificato da IPLA (trasmesso con circolare agli Enti Istruttori) entro cui deve stare il preventivo. Quanto sopra rimane valido per tutti gli altri investimenti”;

• **punto C.4.1.1 “Documentazione da allegare alla domanda di variante”:**

al punto n. 4 dell’elenco (tre preventivi di spesa per opere e attrezzature non valutate con Elenco prezzi agricoltura 2025 (...)) viene aggiunta la frase:

“Per gli acquisti di reti elettrificate e/o elettrificatori in alternativa ai tre preventivi potrà essere presentato un solo preventivo rientrante nel range da analisi di mercato certificato da IPLA (trasmesso con circolare agli Enti Istruttori) entro cui deve stare il preventivo. Quanto sopra rimane valido per tutti gli altri investimenti”;

2. di confermare, per quanto non modificato, il contenuto della DD n. 946 del 30/10/2025 e s.m.i., e del relativo Allegato1;

3. di stabilire che il presente provvedimento potrà essere modificato o integrato dal Settore competente della Direzione Agricoltura e cibo, anche in relazione ad eventuali modifiche delle norme unionali e ministeriali per la politica agricola comune e dei documenti in materia di programmazione nazionale e regionale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al Tribunale amministrativo regionale, ovvero ricorso straordinario ai sensi del capo III del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 come modificato dal Decreto-Legge 19 febbraio 2026, n. 19, entro il termine di 120 giorni a decorrere dalla notificazione, pubblicazione o piena conoscenza dell’atto ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010, ai sensi dell’art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell’Ente, nella sezione Bandipiemonte e nella sezione “Criteri e modalità” di “Amministrazione trasparente” del sito ufficiale della Regione Piemonte.

LA DIRIGENTE (A1705C - Programmazione e coordinamento
sviluppo rurale, agricoltura sostenibile e Sistema Informativo
Agricolo Piemontese)
Firmato digitalmente da Anna Maria Valsania